

FONDAZIONE  
TICINO CUORE

SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE della SVIZZERA ITALIANA  
FEDERAZIONE CANTONALE TICINESE SERVIZI AUTOAMBULANZE  
FONDAZIONE TICINO CUORE

---

*PIANO CANTONALE DI INTERVENTO IN  
CASO DI ARRESTO CARDIACO IMPROVVISO E  
DI DEFIBRILLAZIONE PRECOCE*

---

Rapporto di attività 2009

*Claudio Benvenuti* – responsabile di progetto

gennaio 2010



## PREMESSA

---

Il presente rapporto riassume le attività svolte nel 2008 nell'ambito del Progetto di promozione della rianimazione di base e della defibrillazione precoce nel Cantone Ticino.

È quindi possibile, data l'evoluzione rapida delle diverse attività, che siano presenti delle differenze tra quanto esposto nel presente rapporto e la situazione operativa.

## DESTINATARI

---

Previa approvazione da parte del Consiglio di Fondazione il presente Rapporto viene distribuito a:

- ü Membri Consiglio di Fondazione Ticino Cuore
- ü Direzione e Comitato FCTSA
- ü Direzione Dipartimento Sanità – SUPSI
- ü Direzione Ticino Soccorso 144
- ü Dipartimento della Sanità e della Socialità del Cantone Ticino
  - o Ufficio di sanità
  - o Ufficio di valutazione e promozione sanitaria
  - o Ufficio del Medico cantonale
- ü Presidenza della Commissione speciale sanitaria del Gran Consiglio
- ü Direzioni servizi autoambulanza FCTSA e REGA
- ü Direzione Cardiocentro Ticino
- ü Direzione Ente Ospedaliero Cantonale
- ü Comando Polizia cantonale
- ü Direzione SUVA Bellinzona / Lucerna
- ü Associazione delle Polizie comunali
- ü Federazione Ticinese Corpo Pompieri
- ü Associazione Sezioni Samaritane Ticino e Moesano
- ü Interassociazione Svizzera di Salvataggio
- ü Fondazione Svizzera di Cardiologia
- ü Ditte sponsor
- ü Ditte fornitrici defibrillatori

Il presente rapporto può essere scaricato direttamente dal sito internet [www.ticinocuore.ch](http://www.ticinocuore.ch)



## INDICE

---

|                                       |    |
|---------------------------------------|----|
| PREMESSA                              | 2  |
| DESTINATARI                           | 2  |
| INDICE                                | 3  |
| Introduzione                          | 4  |
| Rete di defibrillatori sul territorio | 4  |
| Promozione progetto                   | 7  |
| Mozione parlamentare dr A. Del Bufalo | 9  |
| Risorse                               | 11 |
| Altre iniziative                      | 11 |
| Attività svolte                       | 12 |
| Prospettive future                    | 14 |



## Introduzione

---

Così come lo scorso anno, anche durante il 2009 il progetto di rianimazione e defibrillazione precoce ha riscontrato un buon successo, sia a livello istituzionale, nella popolazione e nelle imprese.

Le attività sono state concentrate su più fronti:

- ü consolidamento della rete di defibrillatori presenti sul territorio
- ü promozione del progetto
- ü realizzazione del progetto di formazione BLS/DAE nelle scuole medie
- ü sviluppo di collaborazioni esterne

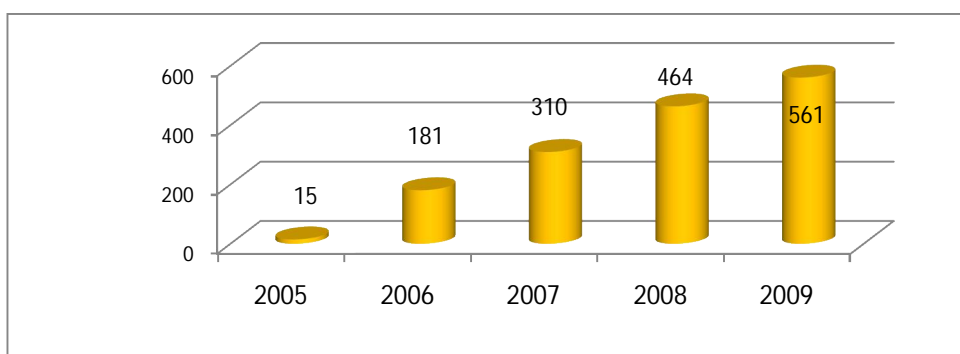
Il dettaglio di queste attività è esposto di seguito.

## Rete di defibrillatori sul territorio

---

Considerato l'obiettivo primario della Fondazione riguardante l'aumento della sopravvivenza dei pazienti colpiti da ACI, la maggior parte delle risorse e delle attività si sono concentrate nel consolidamento e nello sviluppo della rete di defibrillatori presenti sul territorio, sull'ampliamento dei "first responders" allarmabili direttamente da Ticino soccorso 144 e in particolare sulla promozione della formazione BLS/DAE per tutti gli studenti che frequentano la classe 4° delle scuole pubbliche e private del cantone.

Rispetto alla situazione di dicembre 2008, il numero di apparecchi è ulteriormente aumentato, passando da 462 a 561 (stato al 31 novembre 2009). Il grafico seguente indica l'evoluzione del numero di defibrillatori presenti sul territorio cantonale prima dell'inizio del progetto (dati 2005) e dopo l'inizio delle nostre attività.











La tabella seguente evidenzia la ripartizione delle strutture che hanno aderito al Progetto suddivise per tipologia:

| Tipologia della struttura   | Numero di defibrillatori |
|-----------------------------|--------------------------|
| Azienda                     | 94                       |
| Capanne / Rifugi            | 17                       |
| Centri commerciali / Negozi | 22                       |
| Dentisti                    | 6                        |
| First Responder             | 32                       |
| Impianti sportivi           | 18                       |
| Luoghi pubblici             | 21                       |
| Medici                      | 40                       |
| Polizia                     | 28                       |
| Pompieri                    | 13                       |
| Privati                     | 8                        |
| Scuole                      | 5                        |
| Servizio Ambulanza          | 5                        |
| Strutture socio - sanitarie | 33                       |

La lista completa delle strutture è consultabile all'allegato n1 e costantemente aggiornata sul nostro sito internet.

Alcune immagini di momenti di consegna dei defibrillatori

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
|    | Municipio Arbedo - Castione           |
|    | Firts Responder e Municipio di Astano |
|    | Municipio e scuole medie Balerna      |
|  | Municipio di Sorengo                  |
|  | Stazione sciistica NARA SA            |
|  | Società Elettrica Sopracenerina       |



## Promozione progetto

---

Nel corso di questo sono continuate le attività di promozione del progetto. In particolare si è cercato di offrire un'informazione costante attraverso la redazione mensile di una newsletter indirizzata regolarmente a circa 320 persone iscritte nella lista internet di [www.ticinocuore.ch](http://www.ticinocuore.ch).

Questo strumento di comunicazione ha avuto un buon riscontro, il tasso di lettura medio delle comunicazioni è sceso, rispetto allo scorso anno dal 75% al 55%, il numero di iscritti è passato da 119 nel 2007, 203 nel 2008, attualmente gli iscritti sono 190 .

Queste due ultime informazioni mettono in risalto un "peggioremento" dell'efficacia di questa modalità di comunicazione. Per il 2010 si impone una analisi della situazione e la ricerca di soluzioni che possano rivalorizzare lo strumento.

Rispetto agli scorsi anni, allo scopo di migliorare gli aspetti comunicativi del progetto, abbiamo fatto ricorso al sostegno di una agenzia esterna attiva nell'ambito della comunicazione aziendale. Il lavoro svolto riguarda:

- ü lo svolgimento di un'analisi della situazione attuale con la messa in evidenza dei punti forti e di quelli deboli
- ü la creazione di un "ufficio stampa" con l'obiettivo di definire le tematiche da presentare, coordinare la loro pubblicazione e gestire i rapporti con i media
- ü la realizzazione di una nuova documentazione informativa che valorizzasse gli obiettivi e le attività del progetto (allegato 2).

Le attività di promozione del progetto sono state le seguenti:

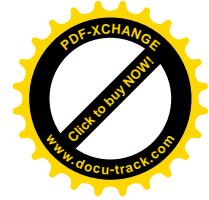
- ü Pubblicazione regolare di articoli e fotografie sui quotidiani ticinesi in occasione della consegna di defibrillatori o per l'attivazione di first responder.
- ü Come per lo scorso anno presenza, in collaborazione con SALVA, con stand a Tecnologia e sport presso il Centro sportivo di Tenero. Erano presenti ca. 800 studenti delle diverse scuole cantonali e la giornata di sabato era aperta al pubblico.
- ü Presenza con materiale informativo e messa a disposizione di 3 defibrillatori alla manifestazione sportiva StraLugano
- ü Presenza con materiale informativo e messa a disposizione di 5 defibrillatori alla gara internazionale di sci alpinismo Tris Rotodo.

- ù Donazione alla Fondazione da parte del FC Lugano Senior (15 marzo 2009) con comunicato ai media e desiderio di istituire un Memorial calcistico a favore della Fondazione. Oltre allo svolgimento del torneo calcistico, la sera precedente l'evento sportivo, è stata organizzata una conferenza pubblica sulla tematica della ripresa dell'attività fisica / sportiva dopo un evento di patologia cardiaca, presentata dal sig. Antonello Molteni, responsabile del servizio di riabilitazione del Cardiocentro.



- ù Stampa del logo della Fondazione Ticino Cuore sulle divise della Società Atletica Lugano
- ù Stipulazione di un accordo di collaborazione con la società Allez-Hop nell'ambito della promozione dei corsi BLS/DAE agli istruttori di Nordic Walking e redazione di articoli "scientifici" sulla rivista "Notiziario SAL Atletica".
- ù Presenza del Dr Mauri alla trasmissione televisiva La Tele (RSI)
- ù Presenza con stand e materiale informativo al congresso Cuore e Sport organizzato dal Cardiocentro Ticino nell'ambito dei Campionati del mondo di ciclismo di Mendrisio
- ù Presenza con stand e materiale informativo in collaborazione con la Croce Verde di Lugano al Salone della 3a età di Lugano
- ù presenza con materiale informativo e 2 defibrillatori "pubblici" al Festival del Film di Locarno. Rispetto agli scorsi anni il defibrillatore è stato collocato all'entrata principale del Festival, permettendo una ottima visibilità.
- ù Serata informativa pubblica organizzata dal Comune di Isole.
- ù Serata informativa pubblica organizzata dal Comune di Medeglia.
- ù Serata informativa pubblica organizzata dalla sezione Samaritani di Arosio.
- ù Serata informativa organizzata dal gruppo Cai & Baregott di Bré s/Lugano
- ù Presenza alla manifestazione "Seconlifeparty" e "La Notte rosa" a Lugano dove l'incasso della serata è stato devoluto alla Fondazione.
- ù Promozione del progetto tramite il "Gruppo Hflinger e Pingauer Ticino" attraverso la stampa del nostro logo sulla loro documentazione, la collocazione del logo sul loro sito internet e l'esposizione di uno striscione durante le loro manifestazioni.
- ù Presenza con stand informativo alla giornate delle porte aperte organizzata dall'Ospedale Regionale di Lugano.
- ù Presentazione del progetto scuola media di Lodrino.
- ù Presenza con stand, materiale informativo e documentazione alla manifestazione "L'investimento vincente...un cuore per la salute" organizzata da MaffeiNetwork SA e finalizzata a sostenere la Fondazione Ticino Cuore





## Mozione parlamentare dr A. Del Bufalo

---

### BLS/DAE Scuole medie

---

Con grande soddisfazione lo scorso 4 febbraio il Consiglio di Stato ha firmato la risoluzione che permette l'inizio della formazione BLS/DAE per tutti gli studenti della 4° media del Cantone, così come da noi proposto durante i lavori preparativi della documentazione sottoposta all'autorità politica cantonale.

In questo specifico ambito il Ticino è attualmente primo ed unico cantone in Svizzera che ha esteso la formazione a tutti gli studenti delle scuole medie, oltre a contribuire a salvare vite umane, questa esperienza si prefigge di generare un vero e proprio cambiamento culturale sulla problematica dell'ACI e sul ruolo fondamentale che ogni cittadino ha nel contribuire a migliorare la sopravvivenza delle persone.

Oltre agli aspetti prettamente "rianimatori" sia teorici che pratici, si è approfittato di questa opportunità per trasmettere ai ragazzi anche dei messaggi che sostengono e rafforzano le campagne di prevenzione delle malattie cardiovascolari. Realizzato dal servizio di medicina scolastica il tema principale si focalizza sugli stili di vita ed i comportamenti potenzialmente dannosi per la salute dei giovani.

La fase preparatoria di dettaglio è stata dedicata alla costituzione di un *gruppo di accompagnamento* al fine di creare i presupposti istituzionali, organizzativi, didattici / pedagogici e valutativi dell'intera attività. La composizione del gruppo è la seguente:

- ü Dipartimento Educazione Cultura e Sport:
  - o Ufficio dell'insegnamento medio
  - o Esperto docenti attività fisica
  - o Esperto docenti scienze
- ü Dipartimento Socialità e Sanità
  - o Ufficio di valutazione e promozione sanitaria
  - o Ufficio del medico cantonale – servizio medicina scolastica
- ü Rappresentante delle scuole medie private
- ü Radix
- ü Servizio formazione FCTSA

Il gruppo è gestito e coordinato dalla signora Silvia Parianotti, coordinatrice del progetto BLS/DAE Scuole.

Sono stati pianificati 2 incontri e la collaborazione dei partner è da considerarsi ottima. I diversi rappresentanti si sono adoperati con impegno e professionalità per facilitare l'organizzazione della formazione e per raccogliere e comunicare le osservazioni, critiche e suggerimenti che arrivano dalle diverse sedi scolastiche.

La formazione sarà impartita a circa 3'200 studenti delle classi 4 delle scuole medie pubbliche e private del Cantone.

Lo svolgimento della formazione è assunto dai formatori BLS/DAE attivi nei diversi servizi autoambulanze (30 persone) ai quali si sono spontaneamente aggiunte 3 infermiere attive in strutture ospedaliere e desiderose di fare un'esperienza formativa con adolescenti. Affinché la strategia didattica fosse adeguata alle caratteristiche degli studenti sono state organizzate 3 giornate di formazione obbligatoria specifica all'insegnamento agli adolescenti ed è stata rivista l'intera struttura didattica ed organizzativa della formazione.

I corsi sono iniziati nel mese di ottobre 2009 e si protrarranno per la durata dell'intero anno scolastico.

Nel corso del mese di giugno abbiamo sottoposto, grazie alla supervisione medico / scientifica del prof. Augusto Gallino, una richiesta di finanziamento per uno studio di valutazione dell'impatto della formazione alla Fondazione Svizzera di cardiologia. La richiesta ha avuto un ottimo riscontro classificandosi come il 3° miglior progetto nella classifica generale di tutte le ricerche sottoposte a concorso, molte delle quali provenienti da importanti centri universitari nazionali.

La giornata inaugurale si è svolta alle scuole medie di Camignolo alla presenza di tutti gli organi di comunicazione cantonali e come testimonial dell'evento abbiamo avuto il piacere di ospitare la campionessa di sci Lara Gut.



Questo progetto è stato inoltre presentato al Forum per la salute nelle scuole e apprezzato anche da parte della sua rappresentanza a livello Nazionale.

Alla fine del primo anno di formazione (giugno 2010) sarà redatto un primo rapporto specifico contenente un'analisi dettagliata degli aspetti positivi e negativi di questa esperienza.

## Risorse

---

### Risorse umane

---

Per garantire un corretto coordinamento di tutte le attività legate al progetto BLS/DAE scuole medie, così come previsto dalla documentazione preparatoria, è stata assunta la signora Silvia Parianotti. L'impegno previsto per questa funzione è stimato in 50% di tempo lavorativo. Per questa posizione è stato elaborato un documento specifico contenente la "descrizione di funzione", in particolare, oltre alle attività organizzative e gestionali la coordinatrice è attiva anche nella realizzazione pratica dei corsi.

### Altre iniziative

---

#### Progetto REGA / Ticino Cuore

---

Così come per lo scorso anno anche per stagione turistica 2009 i gestori delle capanne alpine che avevano frequentato il corso BLS/DAE l'anno precedente hanno richiesto la dotazione del defibrillatore per le proprie strutture. Il numero di aderenti non è variato, mentre si è aggiunta una guida turistica attiva nel Locarnese che frequentemente accompagna in montagna gruppi di turisti – escursionisti.



Con i responsabili della base REGA Ticino è in fase di allestimento un programma per il prossimo anno che permetta di riproporre i corsi refrech per le persone formate e di reclutare, se possibile, nuove adesioni oltre alla possibilità di offrire dei corsi complementare su tematiche di medicina d'urgenza prettamente legate ai loro bisogni.

A sostegno di queste attività potremo inoltre contare sull'apporto di uno studente di scienze infermieristiche della SUPSI che ha scelto di svolgere la propria tesi di bachelor proprio su questa tematica.

#### Determinazione del profilo del rischio clinico dell'arresto cardiaco

---

Se, grazie al registro Utstein, disponiamo oggi di una serie di informazioni dettagliate riguardanti le caratteristiche "organizzative e procedurali" dell'arresto cardiaco non possiamo dire altrettanto in merito alla definizione del profilo del rischio "clinico" di questi eventi (patologie concomitanti, fattori scatenati, ...). Si tratterebbe quindi di migliorare l'informazione in nostro possesso completandola con dati clinici. Per tale attività era nata la possibilità di far riferimento ad uno studente dottorando presso la Facoltà di medicina di Varese (Prof. Chiaranda), questa



collaborazione, per ragioni non dipendenti dalla nostra struttura non ha potuto essere concretizzata. Questo significa che dovremo richinarci sull'argomento e ridefinire una strategia adeguata.

## Attività svolte

---

### “Cavaliere del cuore 2009”

---

Data l'importanza che questa manifestazione ricopre per l'intero progetto, l'evento sarà riproposto anche per il premio “Cavaliere 2009”. La manifestazione avrà luogo a fine febbraio / inizio marzo 2010 e saranno premiati circa 180 persone.

### Defibrillatori in luoghi pubblici

---

Sempre con l'obiettivo di migliorare l'informazione alla popolazione riteniamo sia maturato il tempo per proporre il collocamento di defibrillatori in luoghi pubblici (es. piazze, quartieri, ...). Le prime esperienze sono state fatte presso la Casa Comunale di Coldrerio, il Centro sportivo di Lodrino, la Banca Raiffeisen di Olivone e lo stabile della Posta di Ponte Capriasca.

I risultati sono attualmente buoni nel senso che vi è stata un'informazione capillare alla popolazione (e anche un buon numero di cittadini ha seguito il corso BLS/DAE e si è messo a disposizione come first responder) e per il momento non abbiamo avuto atti di vandalismo.

### Concorso Design SUPSI – DACD (Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design)

---

Il 2009 ha coinciso con la necessità di sviluppare maggiormente l'aspetto del collocamento dei defibrillatori nei luoghi pubblici. L'analisi dell'offerta attuale non ha però evidenziato dei dispositivi che rispondessero appieno alle nostre specifiche esigenze:

- ü accessibilità
- ü visibilità
- ü sicurezza
- ü integrazione con le caratteristiche architettoniche locali
- ü rispetto dell'ambiente (ecologia)
- ü utilizzo di tecnologie appropriate

La Fondazione Ticino Cuore ha così fatto riferimento alle competenze professionali della SUPSI, ed in particolare al Corso di Laurea in Architettura d'Interni, per ideare e sviluppare delle postazioni che potessero contenere i defibrillatori di pubblico accesso.

Il progetto Stazioni per defibrillatori pubblici è stato sviluppato con gli studenti del corso IMIAD (International Master of Interior Architectural Design). IMIAD è un Master in Architettura d'Interni itinerante gestito da 5 università europee (Edinburgh, Istanbul, Lahti, Lugano e Stuttgart), ci sembrava interessante proporre un progetto pilota del genere nell'ambito di una cooperazione internazionale.

Affinché gli studenti potessero appropriarsi completamente della problematica è stato offerto loro un corso BLS/DAE completo.



Le fasi successive sono state caratterizzate dallo sviluppo, sulla base dell'analisi fatta e sulle indicazioni ricevute dal committente, dei primi progetti individuali. L'accompagnamento pedagogico e didattico è stato assicurato dai docenti responsabili dell'IMIAD, il Prof. arch. Thomas Plüss e la sua assistente arch. Montse Pardo, mentre dei momenti di incontro tecnici sono stati organizzati in collaborazione con i responsabili della Fondazione.

Al termine del loro percorso formativo ogni studente ha elaborato un proprio progetto di fine formazione presentando, alla presenza di una commissione di esperti composta dai rappresentanti della SUPSI e della Fondazione, il proprio lavoro sia attraverso l'illustrazione grafica sia con la realizzazione di modelli in scala.

Ogni lavoro è stato apprezzato per la sua originalità e per la riflessione teorica che ha accompagnato il suo sviluppo, si tratta certamente del primo lavoro di questo genere che cerca di collimare le esigenze tecnico - sanitarie con quelle architettoniche - urbanistiche. La qualità del risultato ottenuto evidenzia la buona collaborazione tra SUPSI e Fondazione così come la complementarità data da un approccio interdisciplinare ed interprofessionale. Nei primi mesi del 2010 sarà realizzato un documento di presentazione di tutti i progetti, che dovranno poi essere ulteriormente sviluppati definendo i dettagli per la loro realizzazione per poi essere presentati alle autorità politiche comunali e cantonali per la verifica della loro implementazione.

### Progetto con Associazione Svizzera di Calcio / nazionale Svizzera

Malgrado numerosi contatti telefonici e tramite mail, la dirigenza dell'ASF non ci ha più contattato per verificare la fattibilità della realizzazione del filmato sulla promozione del BLS/DAE attraverso il coinvolgimento dei giocatori della nazionale di calcio.

### Realizzazione di un filmato televisivo

Tramite TeleTicino è prevista la realizzazione di un filmato della durata di 12 minuti. I contenuti di dettaglio saranno elaborati nei prossimi mesi.

### Sviluppo del sistema di allarme e localizzazione tramite GPS

Allo scopo di sperimentare e sviluppare le potenzialità date dall'introduzione sugli apparecchi defibrillatori di moduli di posizionamento satellitare e di allarme automatico alla centrale Ticino Soccorso 144, è stato stipulato un contratto di partenariato con la ditta Cryms di Manno per la fornitura di 10 moduli e dello sviluppo del SW di integrazione con il sistema cartografico della Centrale. Le funzionalità di questa tecnologia sono le seguenti:

- ü Allarme immediato al momento che l'apparecchio viene tolto dal sostegno fisso
- ü Localizzazione precisa dell'apparecchio tramite coordinate GPS e visualizzazione su cartografia
- ü Effetto "antifurto" dissuasivo in caso di furto e possibilità di ritrovare l'apparecchio.

La fase di implementazione dei dispositivi ha creato diversi problemi legati sia alla loro affidabilità sia alla funzionalità, in particolare per quanto attiene alla carica delle batterie. Il progetto deve essere ulteriormente affinato nel corso del 2010.



## Realizzazione di uno studio di valutazione economica

---

In collaborazione con il Dipartimento di sanità della SUPSI è in fase di allestimento un protocollo per uno studio di valutazione economica dell'intero progetto. Si tratta essenzialmente di uno studio tipo "Costo – beneficio". In accordo con l'Unità di Ricerca del DSAN / SUPSI l'allestimento del protocollo di ricerca è stato affidato al Dr Massimo Brunetti, economista e ricercatore presso l'Azienda Sanitaria di Modena. Il primo obiettivo è quello di sottoporre lo studio al Fondo Nazionale Svizzero delle Ricerche Scientifiche nell'ambito del Programma DO-RE per il mese di marzo 2010 con l'ovvio intento di poter beneficiare di un finanziamento per la realizzazione dello studio. I passi successivi saranno definiti in funzione della risposta del FNR.

## Prospettive future

---

### Consolidamento rete di "First Responder"

---

#### Creazione di un gruppo di lavoro

---

Scopo principale è quello di migliorare la collaborazione ed il coinvolgimento dei FR presenti sul territorio affinché la motivazione ad intervenire in caso di allarme da parte di Ticino Soccorso 144 resti sempre alta. Per tale motivo è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle diverse istituzioni partner. Si tratta di un gruppo con una funzione molto operativa legata alla raccolta di critiche, osservazioni, problematiche tecniche - organizzative e dell'elaborazione e condivisione delle proposte di miglioramento da attuare per migliorare la rete operativa sul territorio.

#### Attivazione delle risorse "fisse" presenti sul territorio

---

Attraverso lo sviluppo del sistema informatico che gestisce la collocazione dei defibrillatori "fissi" (presenti in aziende, centri commerciali, studi medici, ...) sarà possibile identificare con maggiore precisione le risorse presenti in prossimità del luogo di intervento. Questo aspetto sarà gestito in modo complementare alla rete di FR "mobili" (polizia, pompieri, guardie di confine, ...).

#### Valutazione della qualità degli allarmi

---

L'aspetto legato all'attivazione delle risorse presenti sul territorio riveste un ruolo chiave per l'intera gestione della procedura di presa a carico dell'arresto cardiaco. La prima fase è data dalla gestione delle chiamate d'allarme gestite da Ticino Soccorso 144. In effetti l'attivazione della rete presente sul territorio dipende anche dall'appropriatezza dell'invio degli allarmi SMS o fissi. Da una prima analisi dei dati a nostra disposizione è emerso che nel 60% dei casi il paziente soccorso dai FR non si trovava in una situazione di arresto cardiaco. Questo dato evidenzia la presenza di una sovrastima della gravità della situazione. Le ragioni sono molteplici: qualità delle informazioni date dal chiamante, gestione dell'evento presso Ticino Soccorso, definizione dei "determinanti" per l'attivazione dei FR, ...

I dati raccolti saranno presentati alla Direzione ed al personale di Ticino soccorso affinché si possano trovare delle soluzioni operative che migliorino l'appropriatezza della presa a carico della fase di allarme.



## Miglioramento della gestione dei "clienti"

---

Per ragioni legate alle risorse a disposizione riteniamo che abbiamo un po' "trascurato" l'aspetto di gestione delle relazioni con le strutture e le istituzioni che hanno aderito al Progetto. Alcuni aspetti dovranno essere ripresi ed analizzati con maggiore attenzione, in particolare per quanto attiene alle esigenze di formazione, di organizzazione e di comunicazione. Questi aspetti potranno essere affrontati durante le attività previste per la ricertificazione delle strutture e dovranno essere affrontate in stretta collaborazione con il servizio ambulanza locale.

## Sviluppo di strumenti didattici multimediali

---

Ad inizio anno è iniziato un progetto di sviluppo di strumenti di insegnamento / sensibilizzazione della rianimazione cardiopolmonare basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare si focalizzerà inizialmente l'attenzione all'uso di programmi interattivi con simulazioni di situazioni specifiche dove una persona potrebbe trovarsi confrontata con un caso di arresto cardiaco. Coerentemente con il programma di insegnamento della BLS/DAE nella scuole medie si è deciso di sviluppare il primo prodotto identificando, quali destinatari principali, gli adolescenti.

## Comunicazione

---

È ormai assodato che l'impatto di un programma di presa a carico dell'arresto cardiaco da parte della popolazione fonda la sua efficacia anche, e soprattutto, sulla gestione del "cambiamento culturale". In quest'ottica lo sviluppo di una strategia di comunicazione precisa e la gestione efficace di azioni di comunicazione puntuali rivestono un ruolo fondamentale per ottenere un impatto positivo.

Per tale ragione è stato previsto il coinvolgimento di specialisti del settore.

Oltre all'aspetto della comunicazione "di massa" dovremo concentrare anche delle risorse (e competenze) per la realizzazione e pubblicazione di articoli scientifici da pubblicare su riviste specializzate. Questo aspetto risulta importante per valorizzare il lavoro svolto sino ad oggi.

Claudio Benvenuti – 22 gennaio 2010